

ORIGINALE

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO N. 1474 DEL 27 LUG. 2018

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, in noleggio triennale, di n. 2 Telecomandati digitali per le UU.OO. di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata. Autorizzazione a contrarre. Approvazione Bando di gara, disciplinare di gara e capitolato d'oneri.

STRUTTURA PROPONENTE: PROVVEDITORATO

PROPOSTA N. 1525 DEL 12-07-2018

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

**Il Collaboratore Amministrativo
Esperto
(Dr. GIUSEPPE SANFILIPPO)**

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Servizio Provveditorato
Dr. Loredana Di Salvo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

e 506022101

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ADDETTO RESPONSABILE
Col. Ann. GLORIA PICONE

IL DIRETTORE UOCC E P.

IL DIRETTORE S.E.F. E PATRIMONIO
(Dr. Antonino Fiorentino)

Ai sensi della L. n.241/90 e della L.R. n.10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legittimità del presente atto.

Il Responsabile della Struttura Proponente
IL DIRETTORE U.O.C.
Servizio Provveditorato
Dr. Loredana Di Salvo

Da notificare a: Provveditorato

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 18-07-2018

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTISETTESIME del mese di LUGLIO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.391/serv.1/S.G. del 01/08/2017, coadiuvato dal Direttore Sanitario, dott. Silvio Lo Bosco, nominato con delibera n.37 del 31/08/2017 dal Direttore Amministrativo, dott. Francesco Paolo Tronca, nominato con delibera n. 63 del 13/09/2017 con l'assistenza del Segretario verbalizzante

~~IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA~~

UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE

DI ATTI E ANUVA

Dott.ssa Patrizia Tedesco

VISTO il D.Lgs 502/92 e s.m.i. ;

VISTA la L. R. n. 5/2009;

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con la Delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con delibera n. 816 del 09/06/17;

PREMESSO che il Direttore del Dipartimento Scienze Radiologiche ha richiesto l'acquisizione di n. 2 Telecomandati digitali di tipo polifunzionale per le UU.OO.CC. di Radiologia dei PP.OO. di Canicattì e Licata, motivati dalla necessità di dotare dette strutture di tali apparecchiature radiologiche di ultima generazione in sostituzione di corrispondenti apparecchiature obsolete, una già dismessa (quella del P.O. di Canicattì) e l'altra in corso di dismissione in quanto non funzionante e non riparabile per irreperibilità delle parti di ricambio;

CHE il Servizio proponente ha avviato apposita indagine di mercato prot. n. 169248 del 14.09.2017 per la fornitura di cui alla suddetta richiesta, inviata a più ditte del settore merceologico ed in più pubblicata sul sito web aziendale per consentire ad altre ditte, in aggiunta a quelle interpellate, di poter presentare, se interessate, il preventivo per la fornitura richiesta con le specifiche tecniche elaborate dal Responsabile della suddetta U.O.;

CHE con successiva nota del 13.11.2017 il Direttore del Dipartimento Scienze Radiologiche, esaminati con il supporto dell'ing. Angelo Russi della Tecnologie Sanitarie (nell'ambito del contratto in essere con questa ASP riguardante la fornitura di servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi sanitari, comprendente anche la consulenza per le acquisizioni di attrezzature e dispositivi sanitari), i preventivi, ed annessa documentazione tecnica, delle ditte che hanno risposto all'indagine di mercato prot. n. 169248 del 14.09.2017, ha confermato le specifiche tecniche oggetto dell'indagine medesima ed ha trasmesso la griglia di valutazione con indicazione dei criteri per l'attribuzione del punteggio per la voce qualità (punteggio totale 70/100), specificando che, trattandosi di fornitura chiavi in mano, il prezzo dovrà essere comprensivo dei lavori di adeguamento locale alla nuova apparecchiatura da installare, con esecuzione di tutte le eventuali lavorazioni necessarie e che, relativamente al P.O. di Licata, la ditta dovrà provvedere allo smontaggio non conservativo e smaltimento secondo legge dell'attuale apparecchiatura Gilardoni modello Dilogix 80HF obsoleta non funzionante e non riparabile per irreperibilità delle parti di ricambio;

CHE con nota del 08.05.2018 il Direttore del Dipartimento Scienze Radiologiche ha trasmesso la griglia di valutazione aggiornata con il supporto dell'ing. Angelo Russi della Tecnologie Sanitarie, ed il computo metrico relativo ai lavori di adeguamento propedeutici all'installazione redatto da geom. Scozzari;

CHE le apparecchiature di che trattasi non sono inserite nel piano investimenti 2018-2020, ma verranno inserite nel redigendo piano biennale degli acquisti 2018-2019;

CHE sulla base dell'indagine di mercato di cui sopra, risulta possibile attivare una procedura per l'acquisizione di n. 2 Telecomandati digitali di tipo polifunzionale da installare presso le UU.OO.CC. di Radiologia dei PP.OO. di Canicattì e Licata, tramite stipula di un contratto di fornitura in noleggio triennale con formula "chiavi in mano" per una spesa stimata di € 500.000,00= + IVA, comprendente l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- Noleggio triennale di n. 2 Telecomandati digitali di tipo polifunzionale;
- Consegna, installazione e collaudo delle attrezzature presso le strutture di destinazione sopra indicate;
- Esecuzioni lavori propedeutici all'installazione;



- Smontaggio non conservativo, trasporto e smaltimento attrezzatura radiologica (relativamente al P.O. di Licata);
- Manutenzione e assistenza tecnica del tipo full-risk per tutta la durata del contratto;
- Formazione del personale in house;

ATTESO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, commi da 548 a 550, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), il bene richiesto non rientra tra le categorie merceologiche previste dal DPCM del 24.12.2015 (entrato in vigore il 09.02.2016) emanato ai sensi del Decreto Legge 66/2014, convertito con Legge 89/2014, in relazione all'individuazione delle categorie di beni e servizi, nonché delle soglie al superamento delle quali, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti, in via esclusiva, ad approvvigionarsi per il tramite della centrale regionale di committenza (soggetto aggregatore di riferimento), ovvero della Consip;

CHE, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 52/2012, convertito con Legge 94/2012, e dall'art. 15, comma 13, lett. d), del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, è stato consultato il portale www.acquistiinretepa.it per gli acquisti tramite Consip, e non risultano al momento convenzioni o altri strumenti di acquisizione attivi per la fornitura in noleggio delle apparecchiature di che trattasi;

CHE il Servizio proponente ha acquisito il D.U.V.R.I. relativo alla fornitura in questione – prot. N. 21697 del 05.02.2018 - dall'esame del quale si evince che i costi della sicurezza sono pari a zero;

RITENUTO di autorizzare l'esperimento di apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura, in noleggio triennale, con la formula "chiavi in mano" di n. 2 telecomandati digitali di tipo polifunzionale da installare presso le UU.OO.CC. di Radiologia dei UU.OO. di Canicattì e Licata, per un importo complessivo base di gara di € 500.000,00= + IVA, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

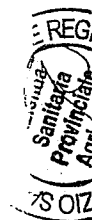
RITENUTO, altresì, di approvare gli allegati bando di gara, Disciplinare di gara, con allegate le specifiche tecniche e griglia di valutazione, il Capitolato d'onori, redatti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, dando atto che il disciplinare è conforme al disciplinare tipo approvato dall'ANAC con delibera n. 1228 del 22.11.2017;

RILEVATO che occorre dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che in relazione all'intervento oggetto del presente provvedimento, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente responsabile *pro tempore* della struttura competente UOC Provveditorato;

DATO ATTO

- **CHE** occorre provvedere alla pubblicazione del Bando di gara e degli avvisi di gara e di aggiudicazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 nel testo coordinato con la L.R. 8/2016 e L.R. 12/2011, e Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 02.12.2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 20 del 25.01.2017, oltre che di tutta la documentazione di gara e della presente delibera a contrarre sul sito web aziendale www.aspag.it amministrazione trasparente sezione bandi di gara e contratti, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'avviso di gara relativo alla procedura aperta in oggetto su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo di esecuzione del contratto, in conformità al citato D.M. 02.12.2016, previo esperimento di apposita procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, in relazione alla quale il presente atto ha valore di delibera a contrarre;
- **CHE** l'intervento di acquisizione in argomento sarà inserito nel redigendo piano biennale degli acquisti 2018-2019, e che l'onere derivante dal presente provvedimento, ammontante





presuntivamente ad € 500.000,00= + IVA, grava sul conto economico C504020101 in base al principio di competenza, riservandosi di provvedere alla quantificazione della spesa effettiva, derivante dall'esperimento della procedura, con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura in oggetto sulla base dell'effettiva risultanza di gara;

- **CHE** si provvederà con successivo atto a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, nella misura di € 375,00, così come determinata con delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017;

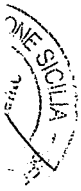
Dato atto che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Provveditorato che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi;

Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Sanitario

Con il parere FAVOREVOLE del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- 
1. **AUTORIZZARE**, ai sensi della normativa citata in premessa, l'esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura, in noleggio triennale, con la formula "chiavi in mano" di n. 2 Telecomandati digitali di tipo polifunzionale da installare presso le UU.OO.CC. di Radiologia dei PP.OO. di Canicattì e Licata, per un importo complessivo base di gara di € 500.000,00= + IVA, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 2. **APPROVARE** gli allegati bando di gara (All. 1), Disciplinare di gara, con allegate le specifiche tecniche e griglia di valutazione (All. 2), il Capitolato d'oneri (All. 3), redatti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, dando atto che il disciplinare è conforme al disciplinare tipo approvato dall'ANAC con delibera n. 1228 del 22.11.2017;
 3. **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che in relazione all'intervento oggetto del presente provvedimento, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente responsabile *pro tempore* della struttura competente UOC Provveditorato;
 4. **DISPORRE** la pubblicazione del Bando di gara e degli avvisi di gara, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 nel testo coordinato con la L.R. 8/2016 e L.R. 12/2011, e Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 02.12.2016, pubblicato in G.U.R.I. n. 20 del 25.01.2017, oltre che di tutta la documentazione di gara e della presente delibera a contrarre sul sito web aziendale www.aspag.it amministrazione trasparente sezione bandi di gara e contratti, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
 5. **AUTORIZZARE** l'esperimento di apposita procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di pubblicazione dell'avviso di gara, su due principali





quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo di esecuzione del contratto, in conformità al citato D.M. 02.12.2016;

6. **DARE ATTO** che l'intervento di acquisizione in argomento sarà inserito nel redigendo piano biennale degli acquisti 2018-2019, e che l'onere derivante dal presente provvedimento, ammontante presuntivamente ad € 500.000,00= + IVA, grava sul conto economico C504020101 in base al principio di competenza, riservandosi di provvedere alla quantificazione della spesa effettiva, derivante dall'esperimento della procedura, con il provvedimento di aggiudicazione della fornitura in oggetto sulla base dell'effettiva risultanza di gara;
7. **DARE ATTO** che si provvederà con successivo atto a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, nella misura di € 375,00, così come determinata con delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017;
8. **DARE** mandato al Servizio proponente per l'esecuzione di ogni adempimento consequenziale all'adozione del presente atto, che si dichiara immediatamente esecutivo in considerazione dell'urgenza che la fornitura riveste;
9. **DARE ATTO** che i documenti citati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, sono custoditi agli atti del Servizio proponente, visionabili e fruibili di chi vi abbia interesse.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Silvio Lo Bosco

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZATIVA

UFFICIO DI SEGRETERIA PROPOSTE

DI ATTI E ANUMA

Dott.ssa Patrizia Tedesco





All. 1

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

- 1) Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Viale della Vittoria, 321 – 92100 Agrigento; punto di contatto: tel. 0922 407268 - fax 0922 407119;
- 2) Tipo e Descrizione Appalto: fornitura "chiavi in mano", in noleggio triennale, di n. 2 Telecomandati digitali di tipo polifunzionale da installare presso le UU.OO. di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata dell'ASP di Agrigento per un importo complessivo di € 500.000,00= + I.V.A; oneri di sicurezza pari a zero; Codice Gara: _____; Codice CIG _____;
- 3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) Luogo di esecuzione: PP.OO. di Canicatti e Licata;
- 5) Ammissibilità di varianti: Non sono ammesse varianti, né proposte alternative;
- 6) Condizioni cui è soggetto l'appalto: l'appalto non è soggetto a condizioni;
- 7) La documentazione per la partecipazione alla gara può essere visionata e richiesta all'Area Provveditorato, nonché scaricata dal sito web dell'Azienda www.aspag.it.
- 8) Termine Ricezione Offerta: ore 10,00 del giorno _____.
- 9) Lingua Redazione Offerta: Italiano, pena l'esclusione dalla gara.
- 10) Data, Ora Luogo Apertura Offerta: giorno _____ ore 11,00
Sede ASP – Servizio Provveditorato – Viale della Vittoria 321 - 92100 Agrigento;
- 11) Persone ammesse ad assistere: gara aperta al pubblico.
- 12) Modalità di finanziamento e di pagamento: La copertura finanziaria è assicurata con risorse assegnate come indicato nel disciplinare; per le modalità di pagamento si rinvia al Capitolato.
- 13) Criterio di Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;





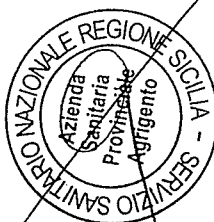
ALL. 1

14) Il Bando di gara è stato inviato con procedura on line, e quindi ricevuto in pari data,

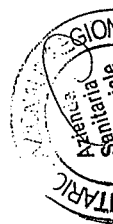
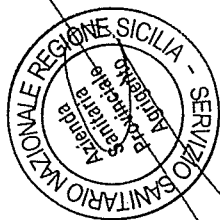
all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data _____;

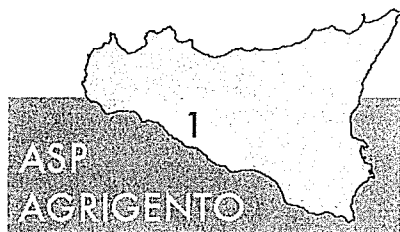
15) Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Loredana Di Salvo.

IL COMMISSARIO Ing. Gervasio Venuti



IA - SA





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DELLA FORNITURA “CHIAVI IN MANO” IN NOLEGGIO
TRIENNALE DI N. 2 TELECOMANDATI DIGITALI DI TIPO
POLIFUNZIONALE DA INSTALLARE PRESSO LE UU.OO. DI
RADIOLOGIA DEI PP.OO. DI CANICATTÌ E LICATA
DELL’ASP DI AGRIGENTO**

Codice Unico Gara _____

Codice CIG _____

DISCIPLINARE DI GARA





Art. 1 – INTRODUZIONE

Il presente Disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le disposizioni integrative al bando medesimo, relative alle modalità di partecipazione alla gara mediante procedura aperta per la fornitura "chiavi in mano, in noleggio triennale, di n. 2 Telecomandati digitali di tipo polifunzionale da installare presso le UU.OO. di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata, in lotto unico ed indivisibile, indetta dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, di seguito denominata per semplicità Azienda o ASP, con deliberazione n. _____ del _____, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici in seguito Codice).

Le caratteristiche tecniche dei beni da fornire, e le relative griglie di valutazione, sono elaborate, in base alla competenza, dal Direttore Dipartimento Scienze Radiologiche, con il supporto dell'ingegnere clinico, e riportate nella scheda allegata al presente disciplinare.

Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla GUUE in data _____ ed è, altresì, pubblicato sulla GURS, sul profilo del committente www.aspag.it amministrazione trasparente categoria bandi di gara e contratti, unitamente all'intera documentazione di gara, sui siti informatici dell'Osservatorio dei contratti pubblici (attraverso il sistema SIMOG), del Ministero delle infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it).

Il luogo di esecuzione della fornitura è l'Unità Operativa di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell'UOC Provveditorato Dr.ssa Loredana Di Salvo.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sarà comunicato alla firma del contratto o con specifica comunicazione successivamente all'aggiudicazione.

Con la presente procedura l'ASP intende perseguire la finalità di dotare l'U.O. sopra indicata di apparecchiature sanitarie di ultima generazione, al fine di realizzare i seguenti obiettivi aziendali:

- sostituzione di apparecchiature obsolete (una già dismessa e l'altra in corso di dismissione);
- potenziamento dell'offerta di diagnosi con ricadute positive sui tempi di attesa.

Art. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Capitolato d'oneri
- 4) DUVRI
- 5) Planimetrie dei locali interessati alla fornitura

Il Capitolato d'oneri, predisposto per la presente procedura, contiene le disposizioni relative alle modalità di esecuzione della fornitura.

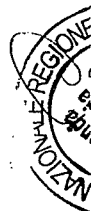
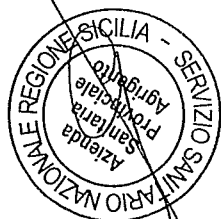
La documentazione di gara è disponibile sul sito internet dell'Azienda www.aspag.it sezione amministrazione trasparente/bandi di gara.

La medesima documentazione di gara potrà, altresì, essere visionata o ritirata, tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) dalle ore 12:00 alle ore 13:00, presso l'amministrazione aggiudicatrice, **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO – SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento tel. 0922/407268/407145 - fax 0922 407119**. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere. Eventuali informazioni complementari possono essere richieste al medesimo Servizio.

Chiarimenti: È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare a mezzo fax al numero 0922-407119 ovvero a mezzo PEC forniture@pec.aspag.it entro 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul profilo del committente (sito ASP Agrigento) www.aspag.it nella medesima pagina ove è pubblicata la documentazione di gara (sezione amministrazione trasparente/bandi di gara). Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Sul sito medesimo saranno pubblicate inoltre eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni o rettifiche in ordine all'appalto, che l'ASP riterrà opportuno diffondere. Gli interessati sono pertanto invitati a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Comunicazioni: Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel precedente paragrafo "Chiarimenti" del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC della stazione appaltante forniture@pec.aspag.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.



Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura "chiavi in mano" in noleggio triennale, di n. 2 Telecomandati digitali di tipo polifunzionale da installare presso le UU.OO. di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata, in unico lotto indivisibile, per un importo complessivo a base d'asta di € 500.000,00= + IVA - Codice CIG

– comprendente l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- a) **Consegna, installazione e collaudo** delle attrezzature presso la struttura sanitaria di destinazione sopra indicata;
 - b) **Esecuzioni lavori propedeutici all'installazione:** Trattandosi di fornitura chiavi in mano, il prezzo offerto dovrà essere comprensivo dei lavori di adeguamento locale alla nuova apparecchiatura da installare, con esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie di cui all'allegato computo metrico; a tal fine, le ditte interessate sono tenute ad effettuare sopralluogo presso le UU.OO. di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata;
 - c) **Smontaggio non conservativo, trasporto e smaltimento attrezzatura radiologica:** relativamente al P.O. di Licata, la ditta dovrà provvedere allo smontaggio non conservativo, trasporto e smaltimento secondo legge dell'apparecchiatura Gilardoni modello Dilogix 80HF attualmente installata nel medesimo locale ove sarà installata l'apparecchiatura offerta;
 - d) **Manutenzione e assistenza tecnica del tipo full-risk** La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire le prestazioni di assistenza tecnica, descritte nel capitolato d'oneri, durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, fissato in 36 mesi da collaudo positivo.
- La formazione del personale** La ditta aggiudicataria, una volta ultimata l'installazione e la verifica tecnico-funzionale di tutte le apparecchiature fornite, è tenuta ad eseguire un ciclo di formazione in house rivolta a tutto il personale medico e non, su espressa indicazione dell'Azienda, e finalizzata al corretto uso dell'attrezzatura fornita; per le modalità di esecuzione della formazione si rinvia al corrispondente documento presentato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara (oggetto di valutazione e attribuzione punteggio); in ogni caso l'impegno in giornate per le attività di formazione non potrà essere inferiore a 1 giorno.

La fornitura è in un unico lotto indivisibile, stante l'esigenza di uniformare le attrezzature sanitarie, laddove possibile, ed in considerazione che il personale utilizzatore fa parte della medesima struttura complessa (sotto la direzione di un unico direttore responsabile), con esclusione delle offerte parziali.

Si precisa che la descrizione e le modalità di esecuzione della fornitura sono riportate nel capitolato d'oneri.

SPECIFICHE TECNICHE: Per le specifiche tecniche, intese come caratteristiche minime irrinunciabili delle attrezzature radiologiche oggetto di fornitura, si rinvia all'allegata scheda tecnica.

In via generale i beni da fornire dovranno possedere la certificazione CE quale rispondenza alle prescrizioni di cui alla Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici (possessione marcatura CE), come recepita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, e successive modifiche, nonché la conformità alle prescrizioni di sicurezza vigenti ed ogni altra vigente normativa applicabile.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la registrazione del dispositivo nel Repertorio dei Dispositivi Medici (art.10 D.Lgs. 332/2000), la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- marcatura CE secondo direttiva 93/42/CEE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

La Commissione di gara avrà la facoltà, in fase di procedura di gara, di chiedere alle aziende concorrenti la presentazione di opportuna documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.



Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Ogni Apparecchiatura dovrà essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di apparecchiatura che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

In relazione alle specifiche tecniche dei beni oggetto della presente procedura, che hanno carattere indicativo e valgono a descrivere le caratteristiche funzionali minime dei prodotti messi a gara, si precisa, in conformità all'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, che:

- l'impresa concorrente può discostarsi dalle specifiche tecniche di gara, a condizione che la caratteristica proposta sia di livello pari o superiore a quella di gara;
- qualora la descrizione dei prodotti messi in gara dovesse casualmente individuare, anche con riferimento alle misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente";
- l'impresa concorrente può presentare un bene con caratteristiche tecniche non conformi alle specifiche di gara purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico, con obbligo di segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica; nella propria offerta l'offerente deve provare in modo ritenuto soddisfacente dalla stazione appaltante, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche;

La ditta partecipante, che intende proporre un bene con caratteristiche equivalenti, deve produrre una dettagliata relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, da inserire nella busta B "Documentazione tecnica". La presunta equivalenza dovrà essere accertata dalla Commissione giudicatrice, con riguardo alle finalità degli standards funzionali e prestazionali da garantire con l'utilizzo dell'apparecchiatura da acquisire, basandosi anche sull'esame e prova pratica dell'apparecchiatura offerta.

Saranno a totale carico del fornitore tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione della presente fornitura per come regolamentato dal capitolato d'oneri e, quindi, di imballo, trasporto, consegna a piè d'opera, montaggio, installazione a regola d'arte, allacci, se necessari, a norme di sicurezza (CEI UNI ENPI) agli impianti esistenti, eventuali opere di natura diversa e di quant'altro necessario, anche se non espressamente previsto, per dare il bene oggetto della presente fornitura funzionale a perfetta regola d'arte, pronto per l'uso e la piena operatività delle suddette apparecchiature oggetto della presente fornitura. A tal fine le ditte concorrenti dovranno effettuare apposito sopralluogo obbligatorio.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire la fornitura in base alle prescrizioni del capitolato d'oneri ed in base alla configurazione tecnica offerta.

Art. 4 – DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO – OPZIONI E RINNOVI

La durata del presente appalto è fissata in tre anni (36 mesi), con decorrenza dal collaudo con esito positivo delle apparecchiature fornite; si procederà al collaudo al termine delle operazioni di consegna, installazione delle apparecchiature da fornire in noleggio, come da verbale di effettivo avvio del contratto, redatto in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e la ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda il termine perentorio di consegna dei beni oggetto di fornitura, si rinvia a quanto previsto dal Capitolato d'oneri.

L'importo complessivo a base d'asta del presente appalto è di € 500.000,00= + IVA.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 4.200,00 calcolati in relazione all'importo stimato dei lavori propedeutici all'installazione.

L'ASP si riserva l'esercizio delle seguenti opzioni:

- L'ASP si riserva, alla fine del periodo di noleggio, la facoltà di esercitare l'opzione di acquisto finale del bene noleggiato al prezzo indicato in offerta (si rinvia al punto 18.2 del presente disciplinare). In ogni caso, l'ASP non è obbligata all'acquisto alla scadenza del noleggio.

In merito alla presenza dei rischi da interferenze ex art. 26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08 e s.m.i, si precisa che è stato predisposto il D.U.V.R.I., allegato alla presente, e che in base al medesimo D.U.V.R.I. gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Nell'ipotesi dell'esercizio delle opzioni di cui sopra, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 550.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

I costi per la presente fornitura trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del bilancio aziendale.

Per le modalità di pagamento si rinvia al capitolato d'oneri. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE



Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

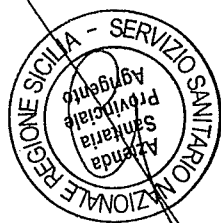
Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3



maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 (si rinvia all'art. 1 del capitolato d'oneri).

Art. 7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 Requisiti di Capacità economica e finanziaria

Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'operatore economico deve presentare almeno due idonee dichiarazioni bancarie (art. 86, comma 4, D.Lgs. 50/2016 - allegato XVII, parte I); nel caso in cui il concorrente, per fondati motivi non sia in grado di presentare la seconda referenza richiesta, in applicazione di quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/16, può presentare copia conforme di polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo a base di gara.

Art. 7.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

Per la dimostrazione della capacità tecnica l'operatore economico deve presentare un elenco delle principali forniture comprendente almeno una fornitura con installazione di attrezzatura radiologica, effettuate negli ultimi cinque anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Art. 7.4 Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla capacità economica e finanziaria di cui al punto 7.2 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, fermo restando che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere il requisito in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

Il requisito relativo alla capacità tecnica di cui al punto 7.3 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, fermo restando che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere il requisito in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83,



comma 8 del Codice, nel senso che la mandataria dovrà soddisfare, da sola, il requisito comprendente almeno una fornitura con installazione di attrezzatura radiologica.

Art. 7.5 Indicazioni per i Consorzi di Cooperative e di Imprese Artigiane e i Consorzi Stabili

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui alla sezione "Comunicazioni" dell'art. 2 del presente disciplinare, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Art. 9 – SUBAPPALTO

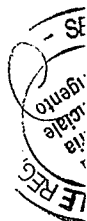
Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.



Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta (IVA esclusa) indicato nell'art. 1 del presente disciplinare, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

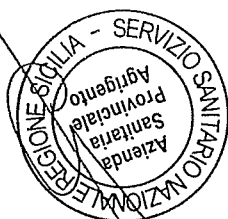
- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso IT40X010051660000000218700 intestato a Tesoreria ASP Agrigento BNL con causale "garanzia provvisoria Gara noleggio triennale n. 2 Telecomandati Codice CIG;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:



- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nei locali ove eseguire la fornitura in oggetto è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a forniture@pec.aspag.it o forniture@aspag.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 09:00 del quindicesimo giorno antecedente la scadenza del bando.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.



La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'ASP sito in Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento, aperto tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il plico deve pervenire **entro il termine perentorio stabilito per la presentazione dell'offerta stessa e fissato nel bando di gara**, esclusivamente all'indirizzo: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa ogni e qualsivoglia responsabilità dell'azienda in caso di mancato recapito o in caso di arrivo dopo il termine indicato. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura: **"Offerta per la fornitura di Telecomandati digitali per le UU.OO. di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata (CIG _____)"**

Scadenza offerte: _____ **Non aprire".**

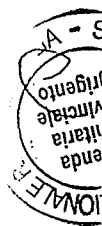
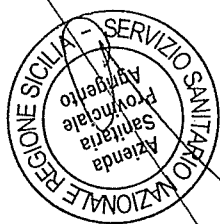
Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- a) "Busta A – Documentazione amministrativa".
- b) "Busta B – Offerta tecnica".
- c) "Busta C – Offerta economica".

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti



all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Per termine di presentazione dell'offerta deve intendersi quello di effettivo ricevimento del plico da parte dell'ASP, a nulla rilevando la data di spedizione che risulti sul plico stesso.

I plichi pervenuti dopo il termine previsto saranno considerati irricevibili e come non pervenuti; non saranno aperti e saranno restituiti al mittente.

Art. 14 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 15 - CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Art. 15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura.

Art. 15.2 Documento di Gara Unico Europeo

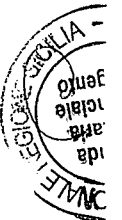
Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito web del committente www.aspag.it amministrazione trasparente categoria bandi di gara e contratti, nella medesima pagina ove è pubblicata l'intera documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.



In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a **pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 56/2017, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

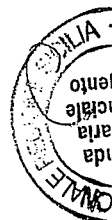
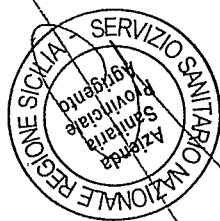
Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative



Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. dichiara di impegnarsi, pena il recesso dal contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, di cui all'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di allegare il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. di avere preso visione dell'allegato Documento unico valutazione rischi da interferenza (D.U.V.R.I.);
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

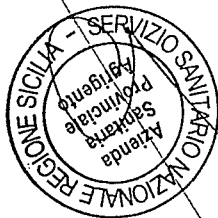
13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
15. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;



Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- 16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 17. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

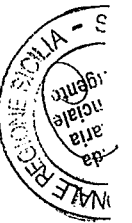
- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;



c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Detti documenti andranno inseriti in una busta, chiusa semplicemente e contrassegnata con la lettera "A" recante all'esterno la dicitura "documentazione amministrativa". Tale busta, dovrà, a sua volta essere inserita (separata dall'altre buste B e C) nel plico principale di cui sopra.

Art. 16 - CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica della fornitura offerta, corredata da eventuali depliant illustrativi, redatti in lingua italiana o tradotti in lingua italiana; nella relazione dovranno essere descritte in modo chiaro ed inconfutabile le caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura offerta, e quant'altro necessario alla valutazione tecnica del bene offerto, ed inoltre deve riportare i seguenti dati:

- Ditta produttrice, ditta distributrice, modello e anno di immissione sul mercato, anno di introduzione in Italia dell'ultima release relativa all'apparecchiatura offerta e il dettaglio della Marca e modello relativo ai dispositivi accessori offerti;
- Il codice CND e numero repertorio dispositivi medici;
- Dati tecnici e caratteristiche principali, inseriti in;
- Eventuale descrizione del materiale di consumo occorrente al funzionamento dell'apparecchiatura offerta;
- certificato CE (Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici – possesso marcatura CE) da allegare (anche in copia conforme all'originale ex DPR 445/2000);
- descrizione delle modalità di esecuzione dell'assistenza tecnica durante la garanzia, tenendo conto di quanto previsto dal capitolato d'oneri;
- elenco delle installazioni nazionali relative al modello offerto;
- piano dettagliato per la formazione del personale medico e tecnico da effettuarsi in house, specificando l'impegno in giornate per le attività di formazione, che non potrà essere inferiore a 1 giorno per la formazione del personale utilizzatore e 1 giorno per la formazione del personale tecnico SIC;

La relazione dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustra quanto effettivamente offerto, avuto riguardo a quanto indicato nell'allegata scheda tecnica e nella griglia di valutazione contenente i criteri ed eventuali sub-criteri di valutazione, di cui al successivo punto 18.1.

b) un Prospetto riepilogativo delle specifiche minime richieste (indicate nell'art. 1 del disciplinare) con indicazione a fianco della presenza della caratteristica richiesta, con eventuale annessa descrizione di soluzione definita dall'offerente quale migliorativa, avuto riguardo a quanto previsto dalla griglia di valutazione.

c) Schema di **Offerta economica obbligatoriamente priva di prezzi**, per consentire l'immediata individuazione dell'attrezzatura offerta con la configurazione tecnica offerta, ai fini del soddisfacimento delle caratteristiche tecniche minime di cui al presente disciplinare, con indicazione degli eventuali accessori specificando quali sono quelli compresi nel prezzo offerto e quali no. Il medesimo schema si deve differenziare dall'offerta economica inserita nella busta c) solo per l'indicazione della quotazione economica.

d) eventuale dettagliata relazione tecnica per come richiesta dall'art. 1 del presente disciplinare, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, nell'ipotesi in cui la ditta partecipante intenda presentare un bene con caratteristiche equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche riportate nell'allegata scheda tecnica, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella scheda tecnica allegata al presente disciplinare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Art. 17 - CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica e contenere i seguenti elementi:

a) indicazione del prezzo offerto, in cifra e lettera, per la fornitura oggetto della presente procedura di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (pari a zero). Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.



- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) indicazione della stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- d) codice gara e codice CIG;
- e) Indicazione del prezzo unitario (IVA esclusa) di acquisizione di eventuali accessori non inclusi nell'offerta, con la precisazione se trattasi di materiale dedicato o reperibile sul libero mercato.
- L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta sopra indicata.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettera prevale l'importo indicato in lettera.

L'offerta, redatta come sopra indicato, deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi. In detta busta dovrà essere inserita solo ed esclusivamente l'offerta economica. La busta, contenente l'offerta economica, contrassegnata con la lettera "C" e recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "Offerta economica", dovrà, a sua volta, essere inserita (separata dalle buste A e B) nel plico principale di cui sopra.

Art. 18 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D. Lgs.50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

a) QUALITÀ	Punteggio Massimo Qualità	=	70
b) PREZZO	Punteggio Massimo Prezzo	=	30
TOTALE			100

Il punteggio relativo alle voci "Qualità" e "Prezzo" sarà attribuito dalla Commissione aggiudicatrice, composta e nominata secondo le norme dell'art. 8 della L.R. 12/2011, come richiamato dal comma 3 dell'art. 24 della L.R. 8/2016; si richiama, altresì, il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13.

18.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

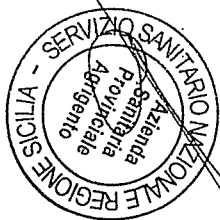
Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella scheda tecnica allegata al presente disciplinare, e nella seguente griglia di valutazione con i punteggi massimi attribuibili per ciascuna voce:

Caratteristiche migliorative V_i – Tavolo Telecomandato		Punteggio massimo Pt_i	
V_1	Apparecchiatura di ultima generazione (indicare anno di immissione nel mercato del modello offerto);	$Pt_1 =$	2
V_2	Altezza da terra del piano d'appoggio (valutata ed espressa in [cm]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con altezza da terra minima e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$Pt_2 =$	2
V_3	Distanza fra piano porta paziente e piano di formazione dell'immagine del detettore (valutata ed espressa in [cm]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con distanza minima e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$Pt_3 =$	2
V_4	Valore della corsa orizzontale (valutata ed espressa in [cm]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con corsa orizzontale massima e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$Pt_4 =$	2
V_5	Valore della corsa verticale (valutata ed espressa in [cm]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con corsa verticale massima e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$Pt_5 =$	2
V_6	Spazio libero disponibile (valutato come distanza tubo - detettore ed espressa in [cm]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con spazio libero massimo e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$Pt_6 =$	2
V_7	Peso del paziente (valutato ed espresso in [kg]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura che può sopportare un peso maggiore e proporzionalmente inferiore per le altre;	$Pt_7 =$	2
V_8	Dimensione dell'area attiva di acquisizione del detettore (valutata ed espressa in [cm ²]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con area attiva di acquisizione massima e	$Pt_8 =$	3



	proporzionalmente inferiore per le altre;		
V_9	<u>Indice di compattezza</u> definito come: (Area attiva di acquisizione)/(area esterna del detettore, lato paziente): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con indice di compattezza massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_9 =$	3
V_{10}	<u>Dimensione del pixel</u> (valutata ed espressa in [micron] - come riferimento inserire la dimensione del pixel relativa al detettore offerto in gara): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con dimensione del pixel più bassa e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{10} =$	2
V_{11}	<u>Valore del DQE</u> (valutato ed espresso in termini [%]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con DQE massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{11} =$	3
V_{12}	<u>Velocità di rotazione dell'anodo</u> (valutata ed espressa in [giri/minuto]): sarà concesso il punteggio massimo all'anodo con velocità di rotazione massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{12} =$	2
V_{13}	<u>Massimo valore di tensione</u> (valutato ed espresso in [kV]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con tensione erogabile massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{13} =$	3
V_{14}	<u>Massimo valore di corrente</u> (valutato ed espresso in [mA]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con corrente erogabile massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{14} =$	3
V_{15}	<u>Risoluzione dei kV e dei mA</u> sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con risoluzione massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{15} =$	3
V_{16}	<u>Tempo minimo tra due esposizioni</u> : sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con tempo minimo inferiore e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{16} =$	3
V_{17}	<u>Valore di dissipazione termica complesso radiogeno</u> (valutata ed espressa in [kHU/min]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con valore di dissipazione del complesso radiogeno massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{17} =$	3
V_{18}	<u>Cine loop</u> (valutato ed espresso in [frame/sec]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con cine loop massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{18} =$	3
V_{19}	<u>Dimensioni dei monitor medicali sulla stazione di visualizzazione</u> (valutati ed espressi in [pollici]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con monitor di dimensioni massime e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{19} =$	2
V_{20}	<u>Tempo di ricostruzione e visualizzazione dell'immagine</u> : sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con tempo di ricostruzione e visualizzazione minore e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{20} =$	2
V_{21}	<u>Numero e tipologia di programmi anatomici presenti</u> (elencare): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con numero di programmi anatomici massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{21} =$	3
V_{22}	<u>Dimensioni memorie di massa</u> : sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con memorie di massa maggiori e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{22} =$	2

Caratteristiche migliorative V_i – Condizioni di fornitura ed assistenza tecnica		Punteggio massimo pt_i	
V_{23}	<u>Costo in % del contratto di manutenzione Full-Risk</u> ;	$pt_{23} =$	5
V_{24}	<u>Giorni di consegna ed installazione dell'apparecchiatura</u> : sarà concesso il punteggio massimo all'offerta con minori giorni di consegna ed installazione e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{24} =$	5



V_{25}	Giorni di training al personale utilizzatore, offerti in più rispetto a quanto richiesto e previsto da requisito minimo;	$pt_{25} =$	3
V_{26}	Giorni di training al personale tecnico del SIC, offerti in più rispetto a quanto richiesto da requisito tecnico minimo, con rilascio di attestato abilitante all'esecuzione della manutenzione periodica ed interventi tecnici di primo livello.	$pt_{26} =$	3

Criteri di valutazione delle caratteristiche tecniche migliorative

Caratteristiche valutate con il criterio della proporzionalità:

- V_2 – Altezza da terra del piano d'appoggio (valutata ed espressa in [cm]);
- V_3 – Distanza fra piano porta paziente e piano di formazione dell'immagine (valutata ed espressa in [cm]);
- V_4 – Valore della corsa orizzontale dell'arco a C (valutata ed espressa in [cm]);
- V_5 – Valore della corsa verticale (valutata ed espressa in [cm]);
- V_6 – Spazio libero disponibile (valutato come distanza tubo - detettore ed espressa in [cm]);
- V_7 – Peso del paziente (valutato ed espresso in [kg]);
- V_8 – Dimensione dell'area attiva di acquisizione del detettore (valutata ed espressa in [cm²]);
- V_9 – Indice di compattezza definito come: (Area attiva di acquisizione)/(area esterna del detettore, lato paziente);
- V_{10} – Dimensione del pixel (valutata ed espressa in [micron]);
- V_{11} – Valore del DQE (valutato ed espresso in termini [%]);
- V_{12} – Velocità di rotazione dell'anodo (valutata ed espressa in [giri/minuto]);
- V_{13} – Massimo valore di tensione (valutato ed espresso in [kV]);
- V_{14} – Massimo valore di corrente (valutato ed espresso in [mA]);
- V_{15} – Risoluzione dei kV e dei mA;
- V_{16} – Tempo minimo tra due esposizioni;
- V_{17} – Valore di dissipazione termica complesso radiogeno (valutata ed espressa in [kHU/min]);
- V_{18} – Cine loop (valutato ed espresso in [frame/sec]);
- V_{19} – Dimensioni dei monitor medicali sulla stazione di visualizzazione (valutati ed espressi in [pollici]);
- V_{20} – Tempo di ricostruzione e visualizzazione dell'immagine;
- V_{21} – Numero e tipologia di programmi anatomici presenti (elencare);
- V_{22} – Dimensioni memorie di massa.

Per V_i con $i = 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 22$, vale la seguente relazione:

$$P = \frac{V_i * pt_i}{V_{Max}}$$

in cui:

- V_i è il valore del parametro del quale si vuole ottenere il punteggio proporzionale;
- V_{Max} è il massimo valore dichiarato dai concorrenti.

Per V_i con $i = 2, 3, 10, 16, 20, 24$ vale la seguente relazione:

$$P = \frac{V_{Max} * pt_i}{V_i}$$

in cui:

- V_i è il valore del parametro del quale si vuole ottenere il punteggio proporzionale;
- V_{Max} è il più basso valore dichiarato dai concorrenti.

Ulteriori criteri valutativi:

- V_1 – Apparecchiatura di ultima generazione (indicare anno di immissione nel mercato del modello offerto);

Se $V_1 < 2 \text{ Anni}$ $\rightarrow P = 2$

Se $2 \text{ Anni} \leq V_1 \leq 4 \text{ Anni}$ $\rightarrow P = 1$

Se $V_1 > 4 \text{ Anni}$ $\rightarrow P = 0$



- V_{23} – Costo in % del contratto di manutenzione Full-Risk;
- Se $V_{23} \geq 10\%$ $\rightarrow P = 0$
- Se $10\% < V_{23} \leq 8\%$ $\rightarrow P = 1$
- Se $8\% < V_{23} \leq 6\%$ $\rightarrow P = 3$
- Se $6\% < V_{23} \leq 4\%$ $\rightarrow P = 4$
- Se $V_{23} < 4\%$ $\rightarrow P = 5$

- V_{25} – Giorni di training al personale utilizzatore offerti in più rispetto a quanto richiesto e previsto da requisito minimo;

- Se $V_{25} = \text{un giorno di training}$ $\rightarrow P = 0$
- Se $V_{25} = \text{un giorno di training offerto in più}$ $\rightarrow P = 1$
- Se $V_{25} = \text{due giorni di training offerti in più}$ $\rightarrow P = 2$
- Se $V_{25} = \text{tre giorni di training offerti in più}$ $\rightarrow P = 3$

- V_{26} – Giorni di training al personale tecnico del SIC offerti in più rispetto a quanto richiesto da requisito tecnico minimo, con rilascio di attestato abilitante all'esecuzione della manutenzione periodica ed interventi tecnici di primo livello;

- Se $V_{26} = \text{un giorno di training}$ $\rightarrow P = 0$
- Se $V_{26} = \text{un giorno di training offerto in più}$ $\rightarrow P = 1$
- Se $V_{26} = \text{due giorni di training offerti in più}$ $\rightarrow P = 2$
- Se $V_{26} = \text{tre giorni di training offerti in più}$ $\rightarrow P = 3$

La valutazione e conseguente attribuzione del punteggio avverrà sulla base di quanto dichiarato da ciascuna ditta offerente nella relazione tecnica, nonché sull'eventuale esame ed eventuale prova pratica del modello di attrezzatura offerta e consegnata a titolo di campionatura.

18.2 Metodo di attribuzione del punteggio dell'Offerta Economica

Relativamente al punteggio dell'offerta economica – Punteggio Massimo Prezzo= 30 – verrà valutato il prezzo triennale offerto per il noleggio (che dovrà essere inferiore rispetto alla base d'asta sopra indicata) per un punteggio massimo di 25, e il costo del riscatto dell'apparecchiatura per un punteggio massimo di 5 secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Per la determinazione del punteggio relativo al prezzo della fornitura (noleggio) P_1 , si procederà per come segue: all'offerta che presenterà il prezzo più basso verrà assegnato il massimo del punteggio previsto (punti 25), mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$P_1 = \text{Prezzo più basso} / \text{prezzo ditta valutata} \times 25$$

Per la determinazione del punteggio relativo al costo del riscatto dell'apparecchiatura si procederà come segue:

<u>Costo in % del valore di riscatto dell'apparecchiatura rispetto al prezzo offerto in caso di opzione di acquisto finale;</u>	$pt =$	5
---	--------	---

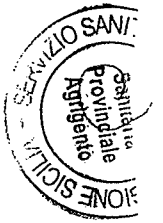
Il punteggio verrà assegnato con il seguente criterio

- Costo in % del valore di riscatto dell'apparecchiatura rispetto al prezzo offerto in caso di opzione di acquisto finale
- Se $V_{24} \geq 5,5\%$ $\rightarrow P = 0$
- Se $5,5\% < V_{24} \leq 4\%$ $\rightarrow P = 1$
- Se $4\% < V_{24} \leq 2,5\%$ $\rightarrow P = 3$
- Se $2,5\% < V_{24} \leq 1\%$ $\rightarrow P = 4$
- Se $V_{24} < 1\%$ $\rightarrow P = 5$

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (qualità + prezzo).

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.



Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 50/2016.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito aziendale.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 19 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, l'ora e presso il luogo indicati nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito web dell'ASP e a mezzo pec, almeno 3 giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito web dell'ASP e a mezzo pec, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, presieduto dal Responsabile del Servizio Provveditorato o da persona da questi delegata, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e a dare notizia delle offerte pervenute.

Successivamente, in altra seduta pubblica, la Commissione aggiudicatrice procederà ad aprire i plichi/offerte pervenuti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata, e quindi:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi: i plichi saranno custoditi nei locali del Servizio Provveditorato; i plichi aperti saranno, al termine di ogni seduta pubblica, chiusi e siglati sui lembi di apertura da parte dei soggetti presenti alla seduta; in relazione al trasferimento dei plichi dal RUP alla commissione giudicatrice si dà atto che la Commissione effettuerà le operazioni di competenza nei locali del Servizio Provveditorato e la Commissione, all'inizio di ogni seduta, darà atto nei verbali dello stato di integrità dei plichi. Le buste C "Offerta economica" delle ditte partecipanti, perfettamente chiuse, saranno inserite in apposita busta/scatola di cartone vuota con all'esterno dicitura "Offerte economiche gara Telecomandati", che chiusa e siglata sui lembi di apertura da parte dei soggetti presenti alla seduta pubblica di apertura dei plichi.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici].

Art. 20 – COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La Commissione aggiudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo le norme dell'art. 8 della L.R. 12/2011, come richiamato dal comma 3 dell'art. 24 della L.R. 8/2016; si richiama, altresì, il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13.

La commissione giudicatrice è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.



La commissione aggiudicatrice è responsabile della valutazione della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 21 - APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione aggiudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Qualora la Commissione dovesse ritenere necessario visionare ed esaminare il bene offerto, al fine dell'emissione del giudizio di conformità tecnica, o ai fini della valutazione ed attribuzione del punteggio, l'Amministrazione richiederà alle ditte offerenti ammesse alla fase tecnica la presentazione della campionatura entro un termine perentorio indicato nella richiesta non inferiore a 10 giorni; la mancata presentazione della campionatura comporterà l'esclusione dalla gara o la mancata attribuzione del punteggio, se la Commissione non riesce ad accertare il possesso dei requisiti tecnici minimi, o non riesce a procedere alla valutazione e attribuzione del punteggio sulla base della documentazione tecnica presentata. La campionatura dovrà essere accompagnata da dichiarazione di corrispondenza ai beni offerti. La mancata corrispondenza comporterà l'invito alla ditta a sostituire con il campione corrispondente al bene offerto entro il termine perentorio non superiore a 10 giorni. In caso di mancata sostituzione entro il termine assegnato l'offerta sarà esclusa dalla gara. Le spese di consegna e ritiro della campionatura sono a carico della ditta partecipante. La campionatura sarà restituita al termine delle operazioni di gara a spese della ditta partecipante.

Non verranno ammesse alla successiva apertura delle buste economiche le Ditte che in sede di valutazione tecnica non abbiano ottenuto giudizio positivo di conformità tecnica.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 22 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta



non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Art. 23 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante" se l'importo del contratto è superiore alla soglia comunitaria, ovvero "in modalità elettronica, mediante scrittura privata" se l'importo del contratto è inferiore alla soglia comunitaria.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.



Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'ASP di Agrigento con causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal Codice gara _____"; le relative coordinate bancarie saranno comunicate successivamente al perfezionamento dell'aggiudicazione, unitamente all'importo effettivo delle suddette spese.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art. 24 - ALTRE INDICAZIONI

- a) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti nel bando e disciplinare.
- b) In conformità al disposto dell'art. 84, comma 9, del D. Lgs. 50/16, le Ditte concorrenti potranno essere invitate a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate.
- c) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa, nonché la revoca della gara stessa senza doverne dare giustificazione alcuna.
- d) L'ASP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto (art. 95, comma 12, D.Lgs. 50/16).
- e) Nessun compenso spetta alle offerenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la predisposizione e consegna delle offerte.
- f) Non è prevista alcuna revisione periodica del prezzo.
- g) La proposta di aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta risultata migliore offerente (prima in graduatoria) mentre lo diverrà per l'ASP all'approvazione della proposta di aggiudicazione, all'esecutività della relativa deliberazione, nonché alla stipula del contratto.
- h) Il risultato della gara, così come deliberato, sarà comunicato nei modi e termini previsti dall'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/16.
- i) Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.
- j) in caso di imprese raggruppate, ma non costituite al momento della presentazione dell'offerta, la capogruppo dovrà far pervenire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria, in originale o copia autenticata.
- k) La ditta aggiudicataria dovrà presentare dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 136/2010, con indicazione del conto corrente dedicato (anche non esclusivo) e delle persone delegate (generalità e codice fiscale) ad operare su di esso delle persone delegate ad operare su di essi.
- l) La ditta aggiudicataria dovrà presentare la Documentazione necessaria ai fini dell'invio della richiesta alla competente Prefettura finalizzata al rilascio della certificazione antimafia, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011.
- m) L'ASP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo alla aggiudicazione, qualora venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'appalto, senza che con ciò le Imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.
- n) Qualora prima dell'aggiudicazione e/o stipula del contratto dovesse attivarsi una Convenzione (o altra iniziativa Consip per l'acquisizione dello stesso bene oggetto del presente appalto, che soddisfi le esigenze dell'U.O. richiedente, questa ASP non procederà all'aggiudicazione e/o alla stipula del contratto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 15, comma 13 lettera d) del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni con Legge 135/2012, senza che la ditta risultata aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa.
- o) L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda si riserva la facoltà di adottare, a suo insindacabile giudizio, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, della presente gara, o di non aggiudicazione o di aggiudicazione parziale del presente appalto, dandone comunicazione alle Ditte concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.
- p) Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal capitolato d'oneri, dal D. Lgs. 50/16, dal D.P.R. 207/2010 (per la parte vigente), dalle Linee Guida ANAC, dalle normative nazionali e regionali applicabili e dalle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.
- q) Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato – Viale della Vittoria 321 – 92100 Agrigento Tel. 0922 407268/407145/407120 – fax 0922



407120/407119 – Responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'UOC Provveditorato Dr.ssa Loredana Di Salvo – referente amministrativo della procedura: Dr. Giuseppe Sanfilippo

Art. 25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Agrigento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Commissario
Ing. Gervasio Venuti





Caratteristiche Tecniche

Diagnostica Telecomandata Digitale Diretta di Tipo Polifunzionale per P.O. Canicattì.

1. CARATTERISTICHE GENERALI E TECNICO FUNZIONALI

Sistema di Radiologia Digitale Diretta (DRF) di tipo polifunzionale per l'esecuzione di esami radiografici con mezzo di contrasto mediante l'ausilio della fluoroscopia ed esami diagnostici dell'apparato muscolo-scheletrico e del torace.

L'apparecchio dovrà utilizzare un detettore digitale "flat panel" dinamico di ultima generazione, ad alta efficienza quantica, con possibilità di sviluppo ed implementazioni hardware e software.

Il sistema deve permettere l'esecuzione degli esami tramite le seguenti tecniche:

- Fluoroscopia digitale;
- Radiografia digitale;
- Fluoroscopia pulsata;

Il sistema di Radiologia Digitale Diretta, composto dai componenti sotto descritti deve essere in grado di eseguire:

- Esami del torace in ortostasi con distanza fuoco/detettore non inferiore a cm 180;
- Esami del tratto gastro-intestinali con mezzo di contrasto;
- Esami dell'apparato muscolo scheletrico compreso dispositivo per lo studio della colonna in toto e degli arti inferiori sotto carico (Stitching);
- Esami di Pronto Soccorso;

2. GENERATORE

- Ad alta frequenza con controllo a microprocessore;
- Potenza utile massima non inferiore a 80kW (800mA@100kV);
- Regolazione automatica e manuale dei parametri di esposizione in fluoroscopia e in radiografia;
- Possibilità di funzionamento in fluoroscopia continua e pulsata;
- Tensione massima impostabile in radiografia non inferiore a 150kV;
- Tensione massima impostabile in fluoroscopia non inferiore a 110kV;
- Corrente massima impostabile in radiografia non inferiore a 800mA;
- Elevata corrente anodica (in mA) per ogni valore di tensione impostata;
- Tempo di esposizione minimo non superiore a 1 ms;
- Modalità di utilizzo in tecnica libera con esposimetro automatico e con tecnica anatomica predefinita;

3. COMPLESSO RADIOGENO

- Anodo rotante ad alta velocità;
- Doppia macchia focale di dimensioni ridotte non superiori a 0,6 x 0,6 mm e 1,3 x 1,3 mm;
- Elevata capacità termica non inferiore a 600.000 U.H.T. ed elevata dissipazione termica;
- Collimatore con collimazione del fascio di tipo manuale e automatica in riferimento al campo selezionato del detettore;
- Presenza di rilevatore di prodotto area/dose (DAP);

4. TAVOLO PORTAPAZIENTE

- Comandi ergonomici del movimento del tavolo ripetuti nella postazione di lavoro del tecnico;
- Piano porta-paziente realizzato in materiale con minimo assorbimento Rx;
- Portata non inferiore a 200 Kg;
- Regolabile in altezza con dispositivo motorizzato per facilitare l'accesso al paziente;
- Altezza minima operativa almeno 60 cm dal pavimento;
- Inclinatori fino ad almeno +90° e -90° (Posizioni di Trendelenburg e Antitrendelenburg);
- Possibilità di variazione della DFF da un minimo di cm 115 ad almeno cm 180 per la corretta esecuzione degli esami del torace;
- Dotato di modulo per Tomografia con almeno tre angoli di pendolazione;
- Movimentazione motorizzata del piano flottante in senso laterale e traslazione longitudinale motorizzata del complesso detettore/tubo radiogeno;
- Minima distanza fra piano porta paziente e piano di formazione dell'immagine del detettore;
- Presenza di un sistema di compressione;
- Comandi del movimento del piano sia in posizione remota che sul tavolo stesso;
- Completo dei seguenti accessori: fasce di contenimento del paziente, maniglie di sicurezza, supporti ascellari per pazienti non collaboranti;
- Griglia antidiffusione di tipo rimovibile in grado di operare a tutte le DFF disponibili;



5. DETETTORE DIGITALE

- Il detettore digitale dovrà essere adatto sia per l'esposizione radiografica che per fluoroscopia;
- Il detettore digitale diretto deve avere un sistema di integrazione delle matrici in grado di elaborare l'esposizione radiografica in una unica immagine;

L'apparecchio dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Sistema di formazione dell'immagine con detettore digitale del tipo Flat Panel con elevata risoluzione spaziale;
- Ridotti tempi di acquisizione dell'immagine;

- Dimensioni minimo del campo utile del sensore 41cm x 41cm;
- Massima risoluzione spaziale, con dimensioni ridotte del pixel non superiori a 200 micron;
- Elevato valore dei DQE più alta possibile nel range operativo 40kV a 110kV;
- Matrice di acquisizione di almeno 2K x 2K – 14bit;
- Sistema di controllo dell'esposimetro automatico ad alta efficienza;

6. POSTAZIONE DI LAVORO E VISUALIZZAZIONE DELL'IMMAGINE

Posto di lavoro con postazione dedicata a:

- Impostazione dei parametri di lavoro e visualizzazione dei dati paziente;
- Regolazione di tutte le movimentazioni del tavolo porta paziente, selezione di posizioni pre-programmate, scelta delle modalità operative, selezioni angoli di tomografia, comando remoto;
- Sistema per la gestione dei dati del paziente e delle immagini acquisite con n°1 monitor TFT LCD di formato non inferiore a 19" in sala comandi;
- Secondo monitor TFT LCD su carrello mobile in sala esami completo di pedale per attivazione comando scopia;

Il sistema dovrà essere configurato in modo tale da:

- Acquisire in formato in grafia con una matrice di visualizzazione almeno di 2.8K x 2.8k – 14bit;
- Acquisire in formato in scopia digitale pulsata con una matrice di visualizzazione almeno 1k x 1k – 12bit;
- Acquisire immagini in fluoroscopia continua con una cadenza non inferiore a 6 immagini/sec senza effetti di trascinamento ed artefatti;
- Memorizzare l'ultima immagini acquisita;

Il Sistema dovrà essere configurato in modo da:

- Ricepire i dati del paziente direttamente dal sistema RIS aziendale o in alternativa consentire all'operatore l'inserimento manuale;
- Inviare al RIS i dati dell'esposizione e dosimetrici;
- Gestire ed inviare le immagini acquisite al sistema PACS;
- Ottimizzare in modo automatico o manuale la qualità dell'immagine;
- Esportare le immagini mediante memorie a stato solido e/o altri supporti;
- Visualizzare le immagini in tempi ridotti;
- Gestire il processo delle immagini acquisite e verificare le singole esposizioni;
- Memorizzare le sequenze delle immagini (cineloop);

7. SOFTWARE

Il software dovrà avere i seguenti moduli:

- Elaborazioni delle immagini di fluoroscopia con più fattori di ingrandimento;
- Applicazioni per migliorare il contrasto e la visibilità delle immagini;
- Software per diminuire il rumore in scopia;
- Algoritmi per la riduzione della dose nella modalità di funzionamento automatica in fluoroscopia;

- Software per acquisizione esami della colonna e degli arti inferiori sotto carico;
- Pacchetti software preimpostati per eseguire esami sui distretti anatomici in grado di ottimizzare automaticamente le immagini;

8. SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLA DOSE

La tipologia dell'apparecchiatura dovrà essere realizzata con soluzioni per un drastico contenimento della dose al paziente e all'operatore con possibilità di indicazione in tempo reale della dose erogata ed elevata qualità dell'immagine con la minima dose al paziente (alta risoluzione, elevato contrasto ed elevata efficienza di rilevazione quantica) ed in particolare visualizzare e documentare la dose erogata sulla postazione di lavoro.

L'apparecchiatura deve essere dotata di sistemi di trasferimento dei dati dosimetrici sul RIS/PACS oppure essere in grado di integrare i dati della dose erogata con il sistema DICOM MPPS o similari.

9. GESTIONE E ARCHIVIO DEI DATI E DELLE IMMAGINI

Il Sistema di Radiologia Digitale Diretta deve consentire di produrre immagini diagnostiche e trasferirle, in modo autonomo e configurabile, a sistemi di gestione ed archiviazione immagini (sistema PACS), secondo gli attuali standard di comunicazione (DICOM).

Pertanto, l'apparecchiatura deve produrre, in formato DICOM, immagini che devono poter essere trasferite al sistema di archiviazione digitale (sistema PACS).

Il sistema deve avere un'elevata capacità autonoma di archivio immagini. Dovranno essere effettuati gli aggiornamenti gratuiti del software sia di acquisizione che di elaborazione per il periodo del noleggio.

Il Sistema di Radiologia Digitale e la stazione di elaborazione dovranno avere almeno i seguenti moduli DICOM e comunque tutto quanto sia necessario per la piena compatibilità e la totale trasmissione dei dati con il sistema RIS/PACS:

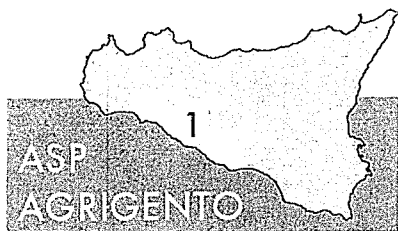
- DICOM Stoe SCU;
- DICOM Worklist Management SCU (per la gestione delle liste di lavoro);
- DICOM Print SCU (per la stampa delle immagini);
- DICOM MPPS SCU (per gestire il ritorno di informazione al RIS dell'esecuzione dell'esame);
- DICOM Media Storage;

Le apparecchiature che gestiscono le immagini e la loro archiviazione dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione di conformità alle diverse classi di servizio "DICOM Conformance Statement".

La ditta aggiudicataria avrà l'onere, senza alcun costo aggiuntivo per l'Azienda Ospedaliera, di integrare l'apparecchiatura nel RIS/PACS esistente o previsto.



ASP di AGRIGENTO
Dipartimento ~~Strutturale~~ ~~Transmurale~~
delle Scienze Radiologiche
Il Direttore
Dott. Angelo ~~Trigona~~



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO, IN NOLEGGIO TRIENNALE, DI N. 2 TELECOMANDATI DIGITALI DI TIPO POLIFUNZIONALE PER LE UU.OO. DI RADIOLOGIA DEI PP.OO. DI CANICATTI E LICATA

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura "chiavi in mano", in noleggio triennale, di n. 2 Telecomandati digitali di tipo polifunzionale da installare presso l'Unità Operativa di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, di seguito denominata per semplicità Azienda o ASP, con l'osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato e disciplinare di gara.

Nel prezzo di fornitura è compresa l'esecuzione delle seguenti prestazioni, che dovranno essere eseguite presso le strutture sanitarie destinatarie dei beni senza la presenza di terzi, al fine di evitare ogni possibile rischio da interferenza, secondo le direttive dei Direttori Responsabili delle strutture medesime:

- a) **Consegna, installazione e collaudo** delle attrezzature presso la struttura sanitaria di destinazione sopra indicata;
- b) **Esecuzioni lavori propedeutici all'installazione**: Trattandosi di fornitura chiavi in mano, il prezzo offerto dovrà essere comprensivo dei lavori di adeguamento locale alla nuova apparecchiatura da installare, con esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie di cui all'allegato computo metrico; a tal fine, le ditte interessate sono tenute ad effettuare sopralluogo presso le UU.OO. di Radiologia dei PP.OO. di Canicatti e Licata;
- c) **Smontaggio non conservativo, trasporto e smaltimento attrezzatura radiologica**: relativamente al P.O. di Licata, la ditta dovrà provvedere allo smontaggio non conservativo, trasporto e smaltimento secondo legge dell'apparecchiatura Gilardoni modello Dilogix 80HF attualmente installata nel medesimo locale ove sarà installata l'apparecchiatura offerta;
- d) **Manutenzione e assistenza tecnica del tipo full-risk** La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire le prestazioni di assistenza tecnica, descritte nel presente articolo, durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, fissato in 36 mesi da collaudo positivo. La ditta fornitrice dovrà assicurare l'esecuzione delle attività di assistenza tecnica riguardante tutte le apparecchiature fornite, da intendersi del tipo full-risk e niente escluso, comprendente manutenzione preventiva e su chiamata necessarie al mantenimento in piena efficienza delle attrezzature fornite; la manutenzione preventiva, che va effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti, dovrà essere eseguita con la cadenza prevista dal costruttore, garantendo, in ogni caso almeno due visite all'anno (ogni 6 mesi); la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le date di intervento di manutenzione preventiva; la manutenzione correttiva o su chiamata, in numero illimitato, consiste nell'accertamento della presenza di un guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause e con l'eliminazione delle stesse tramite sostituzione delle eventuali parti difettose e con verifica finale della funzionalità dell'apparecchiatura, ivi comprese gli eventuali accessori. Con particolare riferimento alle sonde, il servizio di manutenzione full risk comprende la riparazione e/o la sostituzione della sonda in caso di guasto, includendo le cause accidentali, purché non derivanti da incuria, negligenza o dolo da parte dell'Amministrazione. Il servizio di manutenzione full risk non copre il furto della sonda. Ad ogni intervento manutentivo, preventivo e/o correttivo, la ditta fornitrice dovrà emettere apposito rapporto di lavoro, che dovrà essere consegnato all'ufficio competente recante la firma del personale dell'U.O. ed il timbro dell'Azienda; il rapporto di lavoro dovrà riportare l'esito dell'intervento tecnico cui si riferisce. Nelle ipotesi di manutenzione su chiamata, e quindi, in caso di guasti o di malfunzionamenti la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 8 ore lavorative dalla chiamata, per ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchio. Le prestazioni di assistenza tecnica dovranno essere eseguite da tecnici specializzati, su responsabilità esclusiva della ditta fornitrice. La ditta aggiudicataria dovrà fornire i materiali e parti di ricambio originali, certificati tali dalla casa produttrice. Nessun altro onere, per manodopera o per parti di ricambio, potrà essere riconosciuto per attività manutentive condotte nel periodo di vigenza del contratto al di fuori del prezzo contrattuale. Nelle attività di assistenza tecnica è ricompreso ogni aggiornamento software predisposto dal costruttore. Nelle attività di manutenzione è ricompreso anche l'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e



particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma. Le prestazioni di assistenza tecnica dovranno essere eseguite da tecnici specializzati, su responsabilità esclusiva della ditta fornitrice.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

- e) **La formazione del personale** La ditta aggiudicataria, una volta ultimata l'installazione e la verifica tecnico-funzionale di tutte le apparecchiature fornite, è tenuta ad eseguire un ciclo di formazione in house rivolta a tutto il personale medico e non, su espressa indicazione dell'Azienda, e finalizzata al corretto uso dell'attrezzatura fornita; per le modalità di esecuzione della formazione si rinvia al corrispondente documento presentato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara (oggetto di valutazione e attribuzione punteggio); in ogni caso l'impegno in giornate per le attività di formazione non potrà essere inferiore a 1 giorno.

I beni da fornire devono essere nuovi di produzione e di ultima generazione, devono essere forniti nelle quantità, con le caratteristiche tecniche e nella configurazione offerta in sede di gara e valutati conformi dall'apposita commissione giudicatrice.

I software da fornire a corredo delle Apparecchiature e dei dispositivi accessori devono essere in lingua italiana e si intendono messi a disposizione dell'Azienda a titolo di licenza d'uso gratuita, non trasferibile e non esclusiva, a tempo indeterminato, rilasciata a favore dell'Azienda. Tali software verranno impiegati esclusivamente per l'utilizzo delle Apparecchiature e dei dispositivi opzionali oggetto del presente appalto, fermo restando la titolarità degli stessi da parte del fornitore ai sensi del DLgs. 29 dicembre 1992, n. 518. Resta inteso che il Fornitore dovrà dotare tutte le console di caratteristiche tecniche adeguate a supportare i software richiesti a corredo. Inoltre i sistemi operativi devono essere conformi alla legge sulla privacy 196/2003 nella gestione degli eventuali archivi anagrafici dei pazienti.

Saranno a totale carico del fornitore tutti gli oneri derivanti dal presente appalto e, quindi, di imballo, trasporto, consegna a piè d'opera, montaggio, installazione a regola d'arte, allacci, se necessari, a norme di sicurezza (CEI UNI ENPI) agli impianti esistenti, eventuali opere di natura diversa e di quant'altro necessario, anche se non espressamente previsto, per dare il bene oggetto della presente fornitura funzionale a perfetta regola d'arte, pronto per l'uso e la piena operatività delle suddette apparecchiature oggetto della presente fornitura. A tal fine le ditte concorrenti dovranno effettuare apposito sopralluogo.

Per una completa descrizione delle prestazioni oggetto del presente appalto si rinvia al disciplinare di gara.

L'ASP si riserva di variare le quantità di attrezzature indicate nel disciplinare di gara, nel senso che potrà ridurre dette quantità, sia per ragioni di contenimento della spesa, sia per modifiche che possono rendersi necessarie ad adeguare l'assetto organizzativo delle strutture aziendali a norme e disposizioni regionali.

La ditta aggiudicataria si impegna a:

- denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.
- a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.
- a collaborare, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana", pena il recesso del contratto, con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- ad assumere, pena la nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., indicando, a tal fine, un numero di conto corrente unico sul quale questa Azienda fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto;
- comunicare, durante la vigenza del rapporto contrattuale, ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b), c), d) ed e) costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 cod. civ., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.



La ditta aggiudicataria è tenuta, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero Infrastrutture del 02.12.2016 (G.U. n. 20 del 25.01.2017), entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, a corrispondere all'ASP le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, per l'importo di € _____ (_____) oltre IVA dovuta per legge. L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'ASP di Agrigento con causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal Codice gara _____"; le relative coordinate bancarie saranno comunicate successivamente al perfezionamento dell'aggiudicazione.

Art. 2 – DURATA E PREZZO DELL'APPALTO

La durata è fissata in tre anni (36 mesi), con decorrenza dal collaudo con esito positivo delle attrezzature fornite; si procederà al collaudo al termine delle operazioni di consegna, installazione delle attrezzature da fornire in noleggio, come da verbale di effettivo avvio del contratto, redatto in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e la ditta aggiudicataria.

Il prezzo complessivo del presente appalto è dato dal prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria determinato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dalla ditta aggiudicataria sull'importo posto a base d'asta indicato nel disciplinare di gara.

Il prezzo offerto comprende l'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quindi fornitura ed installazione dell'apparecchiatura (messa in opera completa e a regola d'arte, collaudata e in regolare stato di funzionamento), la realizzazione delle eventuali opere necessarie all'installazione a regola d'arte, la formazione degli operatori, il servizio di assistenza tecnica durante il periodo contrattuale, l'assistenza all'avviamento e quant'altro necessario per il rispetto delle condizioni, obblighi ed oneri di cui al presente Capitolato, in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio; pertanto detto prezzo s'intende fisso ed invariabile e ciò anche quando si evidenzino errori od omissioni nell'offerta prezzi o si manifestino nel corso dei lavori situazioni richiedenti maggiori oneri esecutivi o comunque non previsti in offerta, ovvero per eventuali innovazioni obbligatorie derivanti dall'emanazione di nuove disposizioni normative.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere a propria cura e spese al ritiro ed al trasporto presso i luoghi autorizzati dei materiali di imballaggio e confezionamento dei prodotti forniti, pena l'applicazione di quanto previsto dall'art. 4 del presente Capitolato.

L'ASP si riserva, alla fine del periodo di noleggio, la facoltà di esercitare l'opzione di acquisto finale del bene noleggiato al prezzo indicato in offerta (si rinvia al punto 18.2 del disciplinare di gara). In ogni caso, l'ASP non è obbligata all'acquisto alla scadenza del noleggio.

Art. 3 – GARANZIA DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda, adottato il provvedimento di aggiudicazione e prima di procedere alla stipula del contratto, inviterà con comunicazione, trasmessa via pec, la ditta risultata aggiudicataria a costituire ex art. 103 D.Lgs. 50/16, entro 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione, garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/16, pari. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Nell'ipotesi di garanzia fideiussoria, questa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia, che ha la finalità di coprire gli oneri per il mancato adempimento, dovrà avere validità per tutto il periodo di vigenza del contratto (36 mesi) e sarà svincolata, previa richiesta scritta da parte della ditta interessata, soltanto alla cessazione del rapporto, sempreché la fornitura sia stata effettuata regolarmente e che non siano state sollevate dall'Azienda contestazioni, nella quale ipotesi sarà eventualmente restituita ad avvenuta definizione delle controversie. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la revoca dell'affidamento della fornitura e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, riservandosi il diritto di acquisire il prodotto da terzi, a libero mercato, e di addebitare i maggiori costi alla ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria.

In caso di esercizio dell'opzione di stipula di un contratto di manutenzione full-risk, la ditta aggiudicataria è tenuta a produrre una nuova garanzia del 10% dell'importo indicato in offerta con validità pari alla durata del contratto di manutenzione.



Inoltre la ditta è tenuta a presentare quanto richiesto nell'art.14-OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO del Disciplinare di gara.

Dopo l'aggiudicazione, si procederà alla stipulazione del contratto in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante se l'importo del contratto è superiore alla soglia comunitaria, ovvero nella forma della scrittura privata se l'importo del contratto è inferiore alla soglia comunitaria; le spese occorrenti e consequenziali alla registrazione del contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel contratto si farà espresso richiamo al presente Capitolato d'onori, firmato per accettazione dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta; nel contratto si farà espressa menzione dell'importo, del deposito cauzionale definitivo e della certificazione relativa alla regolarità contributiva. Sono a carico della ditta aggiudicataria le imposte relative al presente appalto, ad eccezione dell'IVA.

Art.4 – CONSEGNA E PENALITÀ

Successivamente alla stipula del contratto, l'ASP provvederà all'individuazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, di seguito denominato per semplicità DEC, cui compete l'esercizio dei compiti previsti dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, nonché di tutti gli altri compiti assegnategli dalla normativa vigente, comunicandolo alla ditta aggiudicataria.

Le attrezzature oggetto del presente appalto dovranno essere consegnate, installate, e rese perfettamente funzionanti, entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni lavorativi, decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna locali. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio tra il DEC ed il referente della ditta aggiudicataria.

Quest'Azienda si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli idonei a verificare la conformità dei prodotti consegnati alle caratteristiche richieste e presentate in sede di gara.

Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella consegna del bene oggetto in questione. In caso di ritardo, l'ASP, a suo insindacabile giudizio, e con riserva di addebito di eventuali ulteriori danni, potrà applicare a carico del fornitore una penale nella misura dello 1 per mille per ogni giorno consecutivo di ritardo, calcolata sull'ammontare complessivo della fornitura (IVA esclusa). Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, procedendo all'acquisto in danno presso la ditta seconda classificata o in mancanza sul libero mercato, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva.

Le cause di forza maggiore o gli eventi indipendenti dalla volontà dell'impresa, quali scioperi nei settori operativi interessati o in quelli collegati e, perciò influenti nelle forniture e nelle prestazioni di servizi, debbono essere tempestivamente segnalate e documentate. Nel caso in cui l'Azienda concede un periodo di proroga per esigenze correlate alle situazioni appena dette e comunicate dalla ditta aggiudicataria, la misura di penalità sopra indicata sarà raddoppiata per ogni giorno consecutivo di ritardo oltre la proroga concessa.

In caso di mancata immediata sostituzione della merce contestata per discordanze qualitative per ogni giorno di calendario di ritardo rispetto alla dovuta sostituzione, l'Azienda potrà applicare una penalità pari ad Euro 500,00. In caso di ritardo superiore a 10 giorni di calendario, l'Azienda ha diritto di recedere dal Contratto.

L'Azienda si riserva di applicare la penale prevista per il ritardo nella consegna anche nelle ipotesi di mancato ritiro e trasporto presso i luoghi autorizzati dei materiali di imballaggio e confezionamento dei prodotti forniti da parte del fornitore.

Ove il Fornitore ritardi nell'intervento di assistenza tecnica in garanzia o post- garanzia (se è stato stipulato il relativo contratto), oltre i tempi di intervento previsti in offerta, verrà applicata una penale giornaliera pari a 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno solare di ritardo.

Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- Maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- Maggior costo derivante dall'aggiudicazione ad altra ditta;
- Oneri di natura organizzativa, compresi eventuali costi per giornate di degenza in più;
- Danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti da questa Azienda;
- Minori introiti.

Gli importi delle penali verranno recuperati al momento dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture, fatto salva la possibilità di incamerare la cauzione. L'Azienda ha facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta.

L'Azienda si riserva di applicare le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 – VERIFICA DI CONFOMITÀ



La fornitura, in conformità all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, sarà sottoposta a verifica di conformità, per accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle prescrizioni contrattuali, fatte salve le eventuali leggi di settore. Le operazioni di verifica avranno inizio successivamente all'emissione da parte del DEC del certificato di ultimazione delle prestazioni, la quale emissione potrà avvenire su specifica comunicazione della ditta fornitrice. La verifica di conformità avverrà alla presenza del/i soggetto/i incaricato/i dall'ASP di detta verifica, dei tecnici della ditta fornitrice e del DEC (se la verifica è effettuata da soggetto diverso dal DEC). In sede di verifica sarà acquisita la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento. Al fine della verifica di conformità costituirà elemento di riferimento ogni dichiarazione effettuata in sede di offerta. L'esito positivo della verifica di conformità e l'emissione del relativo certificato controfirmato da entrambe le parti, saranno imprescindibili ai fini del successivo pagamento. All'esito positivo della verifica di conformità, la ditta procederà all'emissione della fattura. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese della ditta fornitrice; Il collaudo, oltre ad accertare che l'apparecchiatura e le attrezzature connesse sono state regolarmente installate e sono regolarmente funzionanti, dovrà attestare che le stesse sono rispondenti alle normative di sicurezza in vigore (specificando quali) anche ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda produttrice attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo.

Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Nell'eventualità di discordanze qualitative, questa Azienda respingerà la merce che dovrà essere sostituita immediatamente con altra pienamente rispondente alle caratteristiche di cui al capitolato tecnico ed alle caratteristiche dichiarate dalla ditta aggiudicataria in sede di gara; la sostituzione dovrà avvenire entro breve termine fissato ad insindacabile giudizio dell'Azienda, riservandosi di applicare, inoltre, la penale prevista dall'art. 4, e di procedere alla risoluzione del contratto con incameramento della garanzia definitiva, fatta salva la possibilità di acquistare presso la ditta seconda classificata, o in mancanza sul libero mercato, addebitando le maggiori spese al fornitore inadempiente.

Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento della fattura.

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore ed a suo rischio e pericolo, egli dovrà ritirarla senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna sia per il ritiro della stessa merce.

Nel verbale di verifica di conformità si farà esplicito riferimento all'avvenuta formazione del personale designato dall'Azienda, con attestazione a cura del Responsabile medico dell'U.O. di destinazione del bene. Pertanto, le operazioni di verifica di conformità saranno concluse solo dopo l'avvenuta formazione.

Art. 6 – PAGAMENTO FATTURA

La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata con fondi del bilancio aziendale.

La fatturazione, con periodicità mensile posticipata, decorrerà a partire dalla data di effettiva attivazione del noleggio, previo collaudo con esito positivo; ogni fattura sarà liquidata, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, in conformità al D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012; il pagamento di ogni fattura è subordinato al nulla osta del Direttore dell'esecuzione del contratto in relazione alle regole esecuzione delle prestazioni contrattuali; il pagamento dell'ultima fattura è subordinato all'acquisizione del certificato di verifica di conformità; la prima fattura dovrà essere emessa solo dopo la conclusione delle operazioni di collaudo positivo; la fattura dovrà fare esplicito riferimento al provvedimento di aggiudicazione, al corrispondente ordine informatico emesso da questa Azienda ed al corrispondente documento di trasporto.

In caso di difformità tra prezzo contrattuale indicato nell'ordine e prezzo in fattura, l'ASP richiederà nota di credito alla ditta fornitrice con interruzione dei termini di pagamento. In caso di contestazioni il pagamento della fattura in corso di liquidazione sarà sospeso fino alla definizione delle stesse; nell'ipotesi in cui non venisse rispettato il termine di pagamento sopra indicato, sarà applicato quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Spetterà all'Azienda verificare l'esatto ammontare da pagare in considerazione degli eventuali importi da detrarre per penali. In caso di contestazioni il pagamento della fattura in corso di liquidazione sarà sospeso fino alla definizione delle stesse.

Art. 7 – SUBAPPALTO



La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio tutti gli adempimenti derivanti dal presente appalto. La quota delle attività eventualmente subappaltata non dovrà corrispondere in termini di fatturato a più del 30% (trentapercento) del valore complessivo del contratto. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, oltre a quanto dichiarato in sede di offerta avuto riguardo a quanto previsto dal disciplinare di gara (art. 9). L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile nei confronti dell'Azienda anche di attività svolte dalle Ditte subappaltatrici.

Art. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto ad altra ditta; s'intende qui richiamata la disposizione di cui all'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. In caso contrario il contratto è nullo e si procederà all'incameramento della cauzione definitiva e procedendo in danno.

Art. 9 – CESSIONE DEL CREDITO

In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016; l'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica della cessione di credito; resta inteso che l'ASP ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto; una volta notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.

Art. 10 – INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Azienda recedere dal Contratto nei seguenti casi:

- a. Qualora emergano cause ostative in materia di normativa antimafia (ex artt. 67 e 94, comma 4, D.Lgs. 159/2011).
- b. Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile;
- c. Nelle ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. Al riguardo si richiamano altresì gli artt. 355 e 356 del Codice Penale;
- d. Cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- e. Violazione delle norme sul subappalto e di divieto di cessione del contratto;
- f. Morte del fornitore quando la considerazione della sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
- g. Morte di qualcuno dei soci nelle Imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita;
- h. Fusione, scissione, incorporazione della Società con altra Società, cessione del ramo di attività ad altra Impresa quando l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova Impresa;
- i. Qualora si verifichi quanto previsto dal precedente articolo "penalità".
- j. Qualora si verifichi la fattispecie di cui all'art. 1564 del Codice Civile.

Si procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento anche nelle ipotesi previste e qualora si verifichino le situazioni di cui all'art. 1 del presente capitolato lettere a), b), c), d) ed e).

In caso di rescissione del Contratto per inadempimento, l'Azienda provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

L'Azienda si riserva di attivare la procedura di recesso ex art. 109 D.Lgs. 50/2016.

L'Azienda si riserva il diritto di acquisire i prodotti, oggetto della presente fornitura, da terzi, a libero mercato, addebitando i maggiori costi alla ditta aggiudicataria inadempiente. In caso di diniego sarà esercitata azione legale. In ogni caso la liquidazione del danno per inadempimento avverrà tenendo conto:

- Maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- Maggior costo derivante dall'aggiudicazione ad altra ditta;
- Oneri di natura organizzativa, compresi eventuali costi per giornate di degenza in più;
- Danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti da questa Azienda;
- Minori introiti.

Art. 11 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che la decisione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente capitolato saranno prese con semplice provvedimento amministrativo dell'Azienda senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato. Tali decisioni si intendono senz'altro esecutive nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.



Am. 3

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà competente il Foro di Agrigento.

Art. 13 – DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, al D.P.R. 207/2010 (per la parte vigente), al Bando di gara, al Disciplinare di gara, nonché alla vigente normativa applicabile all'appalto in oggetto.

PER ACCETTAZIONE

La Ditta - Firma e timbro

IL COMMISSARIO

Ing. Gervasio Venuti

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE

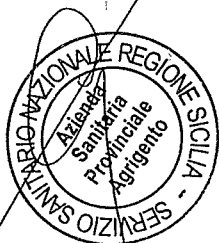
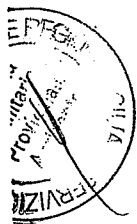
Il legale rappresentante della ditta _____ dichiara di avere specificatamente letto e di accettare in particolare gli artt. 1 (oggetto dell'appalto), 2 (prezzo dell'appalto), 4 (consegna e penalità), 6 (pagamento fattura), 9 (cessione del credito), 10 (inadempimento e risoluzione del contratto), 11 (controversie contrattuali) e 12 (foro competente) del presente Capitolato.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____



Per la ditta timbro e firma _____





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

☒ Immediatamente esecutiva dal **27 LUG. 2018**

Agrigento, lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE

DI ATTI E ANUMA

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
